

## Nota Integrativa parte iniziale

### Introduzione

Signori Associati, la presente Nota Integrativa costituisce parte integrante del Bilancio al 31/12/2015. Il Bilancio viene redatto in forma abbreviata in quanto non sono stati superati, per due esercizi consecutivi, i limiti previsti dall'art. 2435-bis del Codice Civile.

Il Bilancio risulta conforme a quanto previsto dagli articoli 2423 e seguenti del Codice Civile ed ai principi contabili nazionali pubblicati dall'Organismo Italiano di Contabilità; esso rappresenta pertanto con chiarezza ed in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società ed il risultato economico dell'esercizio.

Il contenuto dello Stato patrimoniale e del Conto economico è quello previsto dagli articoli 2424 e 2425 del Codice Civile.

La Nota integrativa, redatta ai sensi dell'art. 2427 del Codice Civile, contiene inoltre tutte le informazioni utili a fornire una corretta interpretazione del Bilancio.

Vengono inoltre fornite le informazioni richieste dai numeri 3 e 4 dell'art. 2428, pertanto, come consentito dall'art. 2435-bis del codice civile, non viene redatta la relazione sulla gestione.

### Criteri di formazione

#### Redazione del Bilancio

Le informazioni contenute nel presente documento sono presentate secondo l'ordine in cui le relative voci sono indicate nello stato patrimoniale e nel conto economico.

In riferimento a quanto indicato nella parte introduttiva della presente Nota integrativa, si attesta che, ai sensi dell'art. 2423, 3° comma del Codice Civile, qualora le informazioni richieste da specifiche disposizioni di legge non siano sufficienti a dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione aziendale vengono fornite le informazioni complementari ritenute necessarie allo scopo.

Durante l'esercizio l'attività si è svolta regolarmente e non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423, comma 4 e all'art. 2423 – bis comma 2 Codice Civile.

Il Bilancio d'esercizio, così come la presente Nota integrativa, sono stati redatti in unità di Euro secondo quanto disposto dal Codice Civile.

#### Principi di redazione del bilancio

La valutazione delle voci di bilancio è avvenuta nel rispetto del principio della prudenza e nella prospettiva di continuazione dell'attività. Conformemente ai principi contabili nazionali e alla regolamentazione comunitaria, nella rappresentazione delle voci dell'attivo e del passivo viene data prevalenza agli aspetti sostanziali rispetto a quelli formali.

Nella redazione del Bilancio d'esercizio gli oneri e i proventi sono stati iscritti secondo il principio di competenza indipendentemente dal momento della loro manifestazione numeraria.

#### Struttura e contenuto del Prospetto di Bilancio

Lo Stato patrimoniale, il Conto economico e le informazioni di natura contabile contenute nella presente Nota integrativa sono conformi alle scritture contabili, da cui sono stati direttamente desunti.

Nell'esposizione dello Stato Patrimoniale e del Conto Economico non sono stati effettuati raggruppamenti delle voci precedute da numeri arabi, come invece facoltativamente previsto dall'art. 2423 ter del C.C.

Ai sensi dell'art. 2423 ter del Codice Civile, si precisa che tutte le voci di bilancio sono risultate comparabili con l'esercizio precedente; non vi è stata pertanto necessità di adattare alcuna voce dell'esercizio precedente.

Ai sensi dell'art. 2424 del Codice Civile si conferma che non esistono elementi dell'attivo o del passivo che ricadano sotto più voci del prospetto di bilancio.

### **Criteri di valutazione**

I criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio e nelle rettifiche di valore sono conformi alle disposizioni del Codice Civile e alle indicazioni contenute nei principi contabili emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità. Gli stessi inoltre non sono variati rispetto all'esercizio precedente.

Di seguito sono illustrati i più significativi criteri di valutazione adottati nel rispetto delle disposizioni contenute all'art.2426 del Codice Civile, e con particolare riferimento a quelle voci di bilancio per le quali il legislatore ammette diversi criteri di valutazione e di rettifica o per le quali non sono previsti specifici criteri.

### **Criteri di formazione**

#### **Valutazione poste in valuta**

L'Associazione, alla data di chiusura dell'esercizio, non detiene crediti o debiti in valuta estera.

#### **Operazioni con obbligo di retrocessione a termine**

L'Associazione nel corso dell'esercizio non ha posto in essere alcuna operazione soggetta all'obbligo di retrocessione a termine.

### **Altre informazioni**

L'associazione, che non ha scopo di lucro, ha come finalità istituzionale la promozione umana e civica dei giovani lavoratori e dei ceti popolari e opera nel settore dell'orientamento, dell'istruzione e della formazione professionale, dell'inserimento lavorativo, della cooperazione e dello sviluppo.

L'Associazione, ispirandosi alla spiritualità ed allo stile educativo di San Leonardo Murialdo, mira essenzialmente all'educazione integrale dei giovani, mediante la loro preparazione spirituale, culturale, tecnica e professionale.

Più precisamente sul piano operativo si propone di :

1. promuovere, anche in collaborazione con altri soggetti, iniziative di studio, ricerca e sperimentazione in rapporto ai problemi inerenti all'orientamento, all'istruzione ed alla formazione professionale;
2. analizzare i bisogni e progettare, promuovere e coordinare, organizzare, realizzare e gestire sia direttamente che tramite terzi, tutte le attività utili e/o connesse con i fini di formazione professionale, educazione e promozione umana;
3. curare la formazione e l'aggiornamento del proprio personale, mediante corsi, seminari, incontri ed altre iniziative tendenti alla formazione psicopedagogica, tecnica e didattica degli operatori;
4. collaborare con Enti Pubblici, privati e comunitari e con le forze sociali ad iniziative tendenti alla formazione, qualificazione e riconversione dei lavoratori;
5. promuovere iniziative per l'orientamento professionale e scolastico;
6. promuovere e gestire iniziative di sostegno e di aiuto a persone diversamente abili, svantaggiate o a rischio emarginazione sociale;
7. offrire nei suddetti settori servizi e consulenze;
8. aderire alle organizzazioni regionali e nazionali che perseguono le stesse finalità.

### Informativa sull'andamento aziendale

Signori Associati, il bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2015 evidenzia un risultato di esercizio di euro 31.856,77.

Tale risultato è stato realizzato, con riferimento al territorio nazionale, tramite la sede legale di Ravenna e l'unità locale di Cesena.

In particolar modo si segnala che a fine 2015 (10.12.2015) la sede di Ravenna ha aperto un'impresa formativa denominata "Officina UBUNTU" per il commercio al dettaglio di prodotti alimentari e non, di provenienza artigianale sia nazionale che estera.

Tale attività è il compimento di una lunga programmazione, di concerto con l'amministrazione comunale, volta ad ampliare le offerte formative lavorative per i giovani nel territorio ravennate.

In tale impresa formativa operano studenti e insegnanti che, attraverso l'esperienza pratica di gestione di un'attività commerciale, realizzano nel contempo un percorso formativo coerente con gli obiettivi dell'istituto ENGIM.

## Nota Integrativa Attivo

### Introduzione

I valori iscritti nell'attivo dello Stato Patrimoniale sono stati valutati secondo quanto previsto dall'articolo 2426 del Codice Civile e in conformità ai principi contabili nazionali, nelle sezioni relative alle singole poste sono indicati i criteri applicati nello specifico.

### Immobilizzazioni immateriali

#### Introduzione

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte nell'attivo di Stato Patrimoniale al costo di acquisto e/o di produzione, e vengono ammortizzate in quote costanti in funzione della loro utilità futura.

Il valore delle immobilizzazioni è esposto al netto dei fondi di ammortamento e di svalutazione.

L'ammortamento è stato operato in conformità al seguente piano prestabilito, che si ritiene assicuri una corretta ripartizione del costo sostenuto lungo la vita utile delle immobilizzazioni in oggetto:

Voci immobilizzazioni immateriali	Periodo
Avviamento	18 anni in quote costanti
Software in concessione	5 anni in quote costanti

Ai sensi e per gli effetti dell'art.10 della legge 19 marzo 1983, N.72, e così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, si precisa che per i beni immateriali tuttora esistenti in patrimonio non è stata mai eseguita alcuna rivalutazione monetaria.

Il criterio di ammortamento delle immobilizzazioni immateriali è stato applicato con sistematicità ed in ogni esercizio, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione economica di ogni singolo bene o spesa.

Si evidenzia che su tali oneri immobilizzati non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1 n. 3 del Codice Civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite di valore delle immobilizzazioni immateriali.

## Avviamento

L'avviamento, acquistato a titolo oneroso nel 2008 con l'acquisto del ramo d'azienda, è stato iscritto nell'attivo di Stato Patrimoniale con il consenso dell'Organo di controllo, e lo si sta ammortizzando in un periodo di 18 anni, oltre quindi il limite quinquennale prescritto dall'art. 2426, comma 1, n. 6 del Codice Civile, tenendo conto della sua prevista durata di utilizzo stimata appunto in tale arco temporale.

## Immobilizzazioni materiali

### Introduzione

I cespiti appartenenti alla categoria delle immobilizzazioni materiali sono iscritti in bilancio al costo di acquisto e/o di produzione, aumentato degli eventuali oneri accessori sostenuti fino al momento in cui i beni sono pronti all'uso. Il costo di produzione corrisponde all'insieme di tutti i costi di fabbricazione sostenuti fino all'entrata in funzione del bene, sia che si tratti di costi ad esso direttamente riferibili, sia che si tratti di costi relativi a lavorazioni comuni.

Tali beni risultano esposti nell'attivo di bilancio al netto dei fondi di ammortamento.

Il valore contabile dei beni, raggruppati in classi omogenee per natura ed anno di acquisizione, viene ripartito tra gli esercizi nel corso dei quali gli stessi verranno presumibilmente utilizzati. Tale procedura è attuata mediante lo stanziamento sistematico a Conto Economico di quote di ammortamento corrispondenti a piani prestabiliti, definiti al momento in cui il bene è disponibile e pronto all'uso, con riferimento alla presunta residua possibilità di utilizzo dei beni stessi. Detti piani sono formati con riferimento al valore lordo dei beni e supponendo pari a zero il valore di realizzo al termine del processo.

L'ammortamento delle immobilizzazioni materiali, il cui utilizzo è limitato nel tempo, è stato operato in conformità al seguente piano prestabilito:

Voci immobilizzazioni materiali	Aliquote %
Costruzioni leggere	10
Impianti idrosanitari, elettrici, di riscaldamento e condizionamento	15
Impianti di allarme	30
Impianti telefonici	20
Attrezzature per cucina	25
Mobili e arredi	12
Macchine d'ufficio	12
Macchine elettrocontabili	20
Macchinari per laboratori	15
Altri beni (macchinari per tipografia)	10

Il costo delle immobilizzazioni materiali è stato sistematicamente ammortizzato in ogni esercizio in rapporto alla residua possibilità di utilizzo delle stesse.

Per le immobilizzazioni acquisite nel corso dell'esercizio le suddette aliquote sono state ridotte alla metà in quanto la quota di ammortamento così ottenuta non si discosta significativamente dalla quota calcolata a partire dal momento in cui il cespite è disponibile e pronto all'uso.

Ai sensi e per gli effetti dell'art.10 della legge 19 Marzo 1983, N.72, così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, si precisa che per i beni materiali tuttora esistenti in patrimonio non è stata mai eseguita alcuna rivalutazione monetaria.

I criteri di ammortamento delle immobilizzazioni materiali non sono variati rispetto a quelli applicati nell'esercizio precedente.

Si evidenzia che non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1 n. 3 del Codice Civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite di valore delle immobilizzazioni materiali.

## **Operazioni di locazione finanziaria**

---

Informazioni sulle operazioni di locazione finanziaria

### **Commento**

La società alla data di chiusura dell'esercizio non ha in corso alcun contratto di leasing finanziario.

## **Immobilizzazioni finanziarie**

---

Introduzione

### **Partecipazioni**

Tutte le partecipazioni iscritte in bilancio sono state valutate con il metodo del costo, dove per costo s'intende l'onere sostenuto per l'acquisto, indipendentemente dalle modalità di pagamento, comprensivo degli eventuali oneri accessori (commissioni e spese bancarie, bolli, intermediazione bancaria, ecc.)

### **Crediti**

I crediti sono stati esposti in bilancio al presumibile valore di realizzo, conformemente a quanto previsto dall'art. 2426, comma 1, n. 8 del Codice Civile; l'adeguamento a tale valore è stato effettuato mediante stanziamento di un fondo svalutazione crediti.

Valore delle immobilizzazioni finanziarie

### **Introduzione**

Le immobilizzazioni finanziarie presenti in bilancio non sono state iscritte ad un valore superiore al loro "fair value" e di seguito se ne dettaglia la composizione.

In particolare la Polizza ARCA di €. 158.660,71 relativa ad un piano di accumulo di T.F.R è stata decrementata rispetto al 2014 di € 41.100,00 per il disinvestimento resosi necessario in seguito al pensionamento dei dipendenti Saviotti e Casadio

Il Fondo di Tesoreria INPS risulta incrementato di €. 15.118,85 rispetto al 2014; nel seguente dettaglio le movimentazioni dell'anno:

-accantonamento dell'anno per €. 70.832,77

-decremento per due pensionamenti e per la scadenza di contratti di lavoro dipendente a tempo determinato per € 55.713,92

Le partecipazioni immobilizzate sono detenute dall'Associazione per motivi strategici e sono così dettagliate:

- Partecipazioni Associazione A.E.C.A. per €. 2.582,00
- Partecipazioni Consorzio FARE COMUNITA' per €. 1.500,00

Nel corso dell'esercizio sono state vendute le partecipazioni in BCC detenute per nominali €. 540,00.

**Dettaglio del valore delle immobilizzazioni finanziarie**

Descrizione	Costo storico	Prec. Ammort.	Consist. iniziale	Acquisiz.	Alienaz.	Ammort.	Consist. Finale
Partecipazioni in altre imprese	4.082	-	4.082	-	-	-	4.082
Crediti verso altri	579.232	-	579.232	-	-	-	579.232
<b>Totale</b>	<b>583.314</b>	<b>-</b>	<b>583.314</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>583.314</b>

**Attivo circolante****Introduzione**

Gli elementi dell'attivo circolante sono valutati secondo quanto previsto dai numeri da 8 a 11 dell'articolo 2426 del Codice Civile. I criteri utilizzati sono indicati nei paragrafi delle rispettive voci di bilancio.

**Rimanenze****Lavori in corso su ordinazione**

Le rimanenze di lavori in corso su ordinazione sono valutate sulla base dei corrispettivi contrattuali maturati con ragionevole certezza (criterio della percentuale di completamento o dello stato di avanzamento dei lavori) determinati con il metodo del costo sostenuto.

Con il criterio della percentuale di completamento i costi, i ricavi ed il margine di commessa vengono riconosciuti in funzione dell'avanzamento dell'attività produttiva e quindi attribuiti agli esercizi in cui tale attività si esplica.

In particolare i lavori in corso su ordinazione comprendono corsi di formazione iniziati negli anni precedenti e non ancora completati alla data di chiusura dell'esercizio, finanziati dai vari Enti pubblici finanziatori, valorizzati secondo il Regolamento Regionale per la rendicontazione attraverso il bilancio dei soggetti privati gestori di attività formative (art. 8 punto 1) ovvero:

- Corsi finanziati a costi reali: in base ai costi sostenuti alla chiusura dell'esercizio e non ancora fatturati;
- Corsi finanziati a costi standard: in base al corrispettivo maturato con ragionevole certezza come previsto dalla D.G.R. n. 105/2010 (sulla base delle ore di formazione effettuate) e non ancora fatturate.

**Merci**

Le rimanenze di merci relative all'impresa formativa "OFFICINA UBUNTU" sono state valutate al costo specifico di acquisto.

**Crediti**

I crediti sono stati esposti in bilancio al presumibile valore di realizzo, conformemente a quanto previsto dall'art. 2426, comma 1, n. 8 del Codice Civile; l'adeguamento a tale valore è stato effettuato mediante stanziamento di un fondo svalutazione crediti dell'ammontare complessivo di Euro 5.422,30.

La voce di bilancio comprende:

- crediti verso clienti per € 338.670,00 di cui per fatture da emettere € 128.936,00.
- crediti diversi per € 9.239,00 di cui da per carta prepagata Ravenna € 684,00 e crediti per eccedenze di pagamento Ravenna € 432,00 e Cesena € 7.588,00

- depositi cauzionali vari €. 535,00

### Disponibilità liquide

La voce di bilancio è così composta:

- Cassa contanti € 296,00 di cui Ravenna €. 245 (negozi UBUNTU €. 160,30)
- Banche c/c attivi €. 289.604,00

I valori dei depositi bancari e postali, esprimono il saldo contabile alla fine dell'esercizio, riconciliato con l'estratto conto dei conti correnti bancari ricevuti.

Il conto cassa esprime il valore di contante presente al 31.12.2015.

### Informazioni sulle altre voci dell'attivo

#### Introduzione

Nella seguente tabella vengono esposte le informazioni relative alle altre voci di bilancio, nonché, se significative, le informazioni relative alla scadenza delle stesse.

#### Analisi delle variazioni delle altre voci dell'attivo

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Crediti immobilizzati	605.213	(25.981)	579.232
Rimanenze	375.346	173.958	549.304
Crediti iscritti nell'attivo circolante	494.210	(141.862)	352.348
Disponibilità liquide	311.316	(21.416)	289.900
Ratei e risconti attivi	6.913	1.175	8.088

### Oneri finanziari capitalizzati

#### Introduzione

Tutti gli interessi e gli altri oneri finanziari sono stati interamente spesati nell'esercizio. Ai fini dell'art. 2427, c. 1, n. 8 del Codice Civile si attesta quindi che non sussistono capitalizzazioni di oneri finanziari.

## Nota Integrativa Passivo e patrimonio netto

#### Introduzione

Le poste del passivo dello stato patrimoniale sono state iscritte in conformità ai principi contabili nazionali, nelle sezioni relative alle singole poste sono indicati i criteri applicati nello specifico.

## Patrimonio netto

### Introduzione

Le voci sono espresse in bilancio al loro valore contabile secondo le indicazioni contenute nel principio contabile OIC 28.

### Variazioni nelle voci di patrimonio netto

#### Introduzione

Con riferimento all'esercizio in chiusura nelle tabelle seguenti vengono espresse le variazioni delle singole voci del patrimonio netto, nonché il dettaglio delle altre riserve, se presenti in bilancio.

#### Analisi delle variazioni nelle voci di patrimonio netto

	Valore di inizio esercizio	Altre variazioni - Incrementi	Altre variazioni - Decrementi	Valore di fine esercizio
Capitale	324.478	-	-	324.478
Utile (perdita) portata a nuovo	(10.649)	13.396	-	2.747
Utile (perdita) dell'esercizio	13.396	31.857	13.396-	31.857
Riserva per arrotondamento	1-	3		2
<b>Totale</b>	<b>327.224</b>	<b>45.253</b>	<b>13.396-</b>	<b>359.084</b>

### Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

#### Introduzione

Nei seguenti prospetti sono analiticamente indicate le voci di patrimonio netto, con specificazione della loro origine, possibilità di utilizzazione e distribuibilità, nonché della loro avvenuta utilizzazione nei precedenti esercizi. <

#### Origine, possibilità di utilizzo e distribuibilità delle voci di patrimonio netto

Descrizione	Origine/Natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile
Capitale	Capitale	B	324.478
Utili (perdite) portati a nuovo	Utili	B	2.747
Varie altre riserve			2
<b>Totale</b>			<b>327.227</b>
Quota non distribuibile			327.227
Residua quota distribuibile			-

#### Commento

Nella precedente tabella vengono fornite per ciascuna voce le possibilità di utilizzazione come di seguito indicato:

- A: per aumento di capitale
- B: per copertura perdite
- C: per distribuzione ai soci

## Fondi per rischi e oneri

### Informazioni sui fondi per rischi ed oneri

#### Introduzione

I fondi per rischi e oneri sono stati iscritti in bilancio secondo le indicazioni contenute nel principio contabile OIC 31, i correlati accantonamenti sono rilevati nel conto economico, dell'esercizio di competenza, in base al criterio di classificazione "per natura" dei costi.

#### Analisi delle variazioni dei fondi per rischi e oneri

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio - Utilizzo	Variazioni nell'esercizio - Totale	Valore di fine esercizio
Fondo per rischi e oneri	149.797	5.000	(5.000)	144.797
<b>Totale</b>	<b>149.797</b>	<b>5.000</b>	<b>(5.000)</b>	<b>144.797</b>

#### Commento

Nel seguente prospetto è illustrata la composizione della voce di cui in oggetto, in quanto risultante iscritta in bilancio.

Descrizione	Dettaglio	Importo esercizio corrente
<i>Fondi per rischi e oneri</i>		
	Altri fondi per rischi e oneri differiti	144.797
	<b>Totale</b>	<b>144.797</b>

L'accantonamento al fondo rischi ed oneri, stanziato in bilancio per €. 144.797,00, è stato istituito a fronte di oneri e /o debiti di natura determinata e di esistenza probabile alla data di chiusura del bilancio, ma dei quali, alla data stessa, sono indeterminati o l'importo o la data di sopravvenienza.

Gli stanziamenti (effettuati in anni pregressi) riflettono la miglior stima possibile sulla base degli elementi a disposizione e dell'esperienza acquisita nel corso del tempo.

La voce risulta decrementata nel corso dell'esercizio per €. 5.000,00 a copertura di spese sopravvenute.

## Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

### Informazioni sul Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

#### Introduzione

Il TFR è stato calcolato conformemente a quanto previsto dall'art. 2120 del Codice Civile, tenuto conto delle disposizioni legislative e delle specificità dei contratti e delle categorie professionali, e comprende le quote annue maturate e le rivalutazioni effettuate sulla base dei coefficienti ISTAT.

L'ammontare del fondo è rilevato al netto degli acconti erogati e delle quote utilizzate per le cessazioni del rapporto di lavoro intervenute nel corso dell'esercizio e rappresenta il debito certo nei confronti dei lavoratori dipendenti alla data di chiusura del bilancio.

#### Analisi delle variazioni del trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio - Accantonamento	Variazioni nell'esercizio - Utilizzo	Valore di fine esercizio
TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO	729.358	69.694	-106.765	692.287
<b>Totale</b>	<b>729.358</b>	<b>69.694</b>	<b>-106.765</b>	<b>692.287</b>

#### Commento

Il trattamento di fine rapporto è stato contabilizzato tra i costi del personale per un importo di €. 69.694 pari all'incremento dell'anno 2015 (di cui a carico dell'ente €. 64.905,00 poiché la rivalutazione non è a carico); il decremento del fondo di €. 106.765 deriva dal licenziamento dei dipendenti Saviotti e Casadio e per dipendenti a contratto a tempo determinato giunti a scadenza.

#### Debiti

I debiti sono esposti in bilancio al loro valore nominale, eventualmente rettificato in occasione di successive variazioni.

#### Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

#### Introduzione

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 2427, c. 1 n. 6 del Codice Civile, si attesta che non esistono debiti sociali assistiti da garanzie reali.

#### Informazioni sulle altre voci del passivo

#### Introduzione

Nella seguente tabella vengono esposte le informazioni relative alle altre voci di bilancio, nonché, se significative, le informazioni relative alla scadenza delle stesse.

#### Analisi delle variazioni delle altre voci del passivo

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Debiti verso fornitori	297.585	(55.123)	242.462
Debiti tributari	48.844	16.936	65.780
Debiti verso istituti previdenziali	86.028	(59.091)	26.937
Altri debiti	132.694	82.396	215.090

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
<b>Totale</b>	<b>565.151</b>	<b>(14.882)</b>	<b>550.269</b>

### Commento

I debiti si possono articolare nelle seguenti categorie:

- Debiti commerciali (fornitori) €. 242.462
- Debiti Erariali €. 65.780 di cui i più rilevanti sono costituiti dalle ritenute da versare su redditi di lavoro dipendente e autonomo per complessivi €. 58.675
- Debiti previdenziali €. 26.937 (inps, inail e enti previd. vari)
- Debiti verso altri di cui per dipendenti €. 127.937,16, per affitti €. 77.905 e per allievi €. 8.096.

## Impegni non risultanti dallo stato patrimoniale e dai conti d'ordine

### Commento

Non esistono conti d'ordine iscritti in bilancio, nè altri impegni non risultanti dallo Stato patrimoniale tali da dover essere indicati in Nota integrativa in quanto utili al fine della valutazione della situazione patrimoniale e finanziaria della società.

Nel corso dell'esercizio non è stato posto in essere alcun accordo non risultante dallo Stato Patrimoniale.

## Nota Integrativa Conto economico

### Introduzione

I ricavi, proventi, costi ed oneri sono iscritti in bilancio secondo quanto previsto dall'articolo 2425-bis del Codice Civile.

### Valore della produzione

#### Introduzione

I ricavi sono iscritti in bilancio per competenza, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi, in particolare per quanto concerne:

- le cessioni di beni: i relativi ricavi sono iscritti con riferimento al momento di consegna o spedizione dei beni;
- le prestazioni di servizi: i relativi ricavi sono iscritti con riferimento al momento di ultimazione della prestazione.

### Commento

L'attività formativa svolta dall'Associazione può essere ripartita per "canale di finanziamento" come segue:

- attività "finanziata" dai vari Enti Pubblici;
- attività a "mercato".

I contributi in conto esercizio, rilevati per competenza nell'esercizio in cui è sorto con certezza il diritto alla percezione, sono stati indicati nella voce A1 (ricavi delle vendite e delle prestazioni) poiché rappresentano la vera sostanza dell'attività caratteristica in quanto necessari al sostegno finanziario dei costi tipici di gestione.

In particolare i rimborsi/contributi ricevuti dai vari Enti Pubblici (Regione Emilia Romagna, Provincia, altri Enti) relativi alle attività formative dagli stessi finanziate ammontano a €. 2.378.875,04.

La Regione Emilia Romagna, infatti, con riferimento alle attività formative previste nei progetti approvati dal Piano operativo regionale, ha inteso inequivocabilmente che tali attività siano rivolte al soddisfacimento di interessi generali della collettività e pertanto le relative erogazioni finanziarie sono intese come erogazioni in denaro a rimborso e copertura delle spese sostenute dal soggetto gestore e condizionate alla completa e conforme realizzazione di quanto previsto nel progetto approvato.

I ricavi relativi alle attività di "mercato" indicati sempre nella voce A1 ammontano a €. 6.567,16 di cui ricavi per attività di tipografia €.3.836,52 e per vendite impresa formativa UBUNTU € 2.730,64.

Gli altri ricavi e proventi iscritti a bilancio per €. 92.909,10 sono dati dai seguenti rimborsi:

- €. 700,00 per incassi utilizzi sale concesse in fitto
- €. 15.452,00 per incassi di offerte e liberalità di terzi
- €. 76.716,38 per rimborsi spese personale dell'Associazione distaccato presso la Provincia di Ravenna e il Centro per l'Impiego di Ravenna.
- €. 40,72 per arrotondamenti attivi vari

## Costi della produzione

### Commento

I costi ed oneri sono imputati per competenza, nel rispetto del principio di correlazione con i ricavi, ed iscritti nelle rispettive voci secondo quanto previsto dal principio contabile OIC 12.

I costi per acquisiti di beni e servizi sono rilevati in conto economico al netto delle rettifiche per resi, sconti, abbuoni e premi. <

Costi per materie	139.589
Costi di servizi	1.009.981
Costi per godimento di beni di terzi	122.468
Costo per il personale	1.324.166

Nelle spese per servizi la voce più rilevante è costituita da €. 615.497 per compensi erogati a collaboratori, lavoratori occasionali e consulenti esterni.

Il costo del personale è così articolato:

- Salari e stipendi €. 966.908
- Oneri sociali €. 287.564
- Trattamento di fine rapporto €. 69.694

## Proventi e oneri finanziari

### Introduzione

I proventi e gli oneri finanziari sono iscritti per competenza in relazione alla quota maturata nell'esercizio.

I proventi finanziari iscritti a bilancio sono dati da:

- Proventi derivati dal piano di accumulo TFR – ARCA per €. 17.517 esenti in quanto tassati con imposta sostitutiva definitiva
- Interessi attivi su conto corrente per €. 1.437

Gli oneri finanziari sono costituiti esclusivamente da interessi passivi indeducibili.

## Imposte sul reddito d'esercizio, correnti differite e anticipate

### Imposte correnti differite e anticipate

#### Introduzione

Nel Conto economico non è stato effettuato alcuno stanziamento per le imposte differite attive o passive, in quanto si ritiene che le differenze temporanee tra onere fiscale teorico ed onere fiscale effettivo siano di importo irrilevante rispetto al reddito imponibile complessivo.

Le imposte correnti stanziare a bilancio sono date da:

- IRES € 5.355,00
- IRAP € 7.133,00

### Indicatori per il mantenimento dell'accreditamento

Così come richiesto dal GPG/2011/659 si evidenziano i nuovi requisiti aggiuntivi per mantenere l'accreditamento in merito all'obbligo di mantenimento degli indicatori di bilancio entro le soglie minime previste.

### Obbligo di mantenimento di un patrimonio netto minimo

Il valore della produzione ENGIM E.R si attesta nella fascia tra i 1.500.00 e 10.000.000 Euro, quindi il patrimonio netto deve essere almeno il 2% del valore della produzione media degli ultimi 3 anni:

Anno 2013	2.736.700,00
Anno 2014	2.874.462,00
Anno 2015	2.650.334,00
<b>Totale</b>	<b>8.261.496,00</b>

**Valore medio** 2.753.832,00

**2%** 55.076,64 **valore soglia**

**Patrimonio netto al 31/12/2015** 359.084 **esito positivo**

**Obbligo di mantenimento degli indicatori di bilancio individuati entro le soglie previste****Indicatori finanziari**

**Indice disponibilità corrente:** indica se con le attività correnti previste in entrata entro l'anno si riesce a far fronte alle passività a breve termine. Indica il rapporto tra il totale dell'attivo circolante (esclusi i crediti a m/l termine) aumentato dei ratei e risconti attivi ed il totale dei debiti (esclusi i debiti a m/l termine) aumentato dei ratei e risconti passivi.

Attivo circolante 1.191.552

Ratei / risconti 8.088**Attività correnti 1.254.628**\_\_\_\_\_ = **1,99 (valore soglia > 1) esito positivo**

Debiti a b/t 550.269

Ratei/risconti 77.235**Passività correnti 627.504**

**Durata media dei crediti:** il valore di tale indicatore viene espresso in giorni (velocità media di smobilizzo) e fornisce un'informazione sul tempo medio necessario per rendere liquido il ciclo produttivo (durata del ciclo monetario).

Crediti di gestione 352.813

Rimanenze 549.304902.117 x 365 = **124,24 (valore soglia < 200) esito positivo**

Valore della produzione 2.650.334

**Durata media dei debiti:** il valore di tale indicatore viene espresso in giorni (velocità media di smobilizzo) e fornisce un'informazione sul tempo medio necessario per rendere liquido il ciclo produttivo (durata del ciclo monetario).

Debiti di gestione 550.269

550.269 x 365 = **75,78 (valore soglia < 200) esito positivo**

Valore della produzione 2.650.334

**Incidenza oneri finanziari:** misura l'incidenza del costo dell'indebitamento finanziario sul volume dell'attività.

Oneri finanziari 563563 x 100 = 0,02 **(valore soglia < 3%) esito positivo**

Valore della produzione 2.650.334

## Nota Integrativa Altre Informazioni

### Introduzione

Di seguito vengono riportate le altre informazioni richieste dagli articoli 2427 e 2427 bis e 2428 n. 3 e 4 Codice Civile. <

### Compensi revisore legale o società di revisione

#### Introduzione

Nella seguente tabella sono indicati i compensi spettanti nell'esercizio al revisore legale dei conti.

#### Ammontare dei corrispettivi spettanti al revisore legale o alla società di revisione

	Revisione legale dei conti annuali	Totale corrispettivi spettanti al revisore legale o alla società di revisione
Valore	3.500	3.500

#### Commento

L'organo di controllo dell'Associazione, a cui è assegnato anche il controllo contabile, è costituito da un **revisore unico** nominato con atto del 20.12.2001 nella persona della Dottoressa Stefania Ferioli.

## Nota Integrativa parte finale

### Commento

Signori Associati, alla luce di quanto sopra esposto, l'Organo Amministrativo Vi propone di destinare come segue l'utile d'esercizio:

- euro 31.857,00 a Riserva di avanzo utili

Signori Associati, Vi confermiamo che il presente Bilancio, composto da Stato patrimoniale, Conto economico e Nota integrativa rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società, nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle scritture contabili. Vi invitiamo pertanto ad approvare il progetto di Bilancio al 31/12/2015 unitamente con la proposta di destinazione del risultato d'esercizio, così come predisposto dall'Organo Amministrativo.

Il Bilancio è vero e reale e corrisponde alle scritture contabili.

Ravenna, 30/03/2016

Il Presidente

ENGIM EMILIA ROMAGNA  
ASSOCIAZIONE REGIONALE  
Il Rappresentante legale  
Antonio Teodoro Lucente